Comune di Cattolica

Provincia di Rimini

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. **121** DEL **01/03/2017**

APPROVAZIONE NUOVO REGOLAMENTO DI FUNZIONAMENTO DELLA COMMISSIONE MENSA

CENTRO DI RESPONSABILITA'
SETTORE 03

SERVIZIO
UFFICIO COORDINAMENTO SERVIZI EDUCATIVI

DIRIGENTE RESPONSABILE
Francesco Rinaldini

IL DIRIGENTE

RICHIAMATA la deliberazione n. 5 e 6 del 25/01/2017, dichiarate immediatamente eseguibili, con la quale il Consiglio Comunale ha approvato il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) il Bilancio di Previsione Finanziario 2017-2019;

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta comunale n. 40 del 15/03/2016, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2016-2018;

VISTO il "Regolamento per la costituzione del Comitato Mense Scolastiche" approvato con Determinazione Dirigenziale n. 637 del 15.11.2001

VISTA la Deliberazione C.C. n. 47 del 22.05.2008 ad oggetto "Approvazione regolamento del servizio di refezione scolastica";

CONSIDERATO che appare opportuno istituire due distinte Commissioni Mensa, una relativa al sevizio di ristorazione scolastica per la scuola primaria e una relativa al servizio di ristorazione scolastica per le scuole d'infanzia e per il nido d'infanzia, dal momento che sono diversi i centri di produzione pasti;

VISTA la bozza del nuovo regolamento scaturita da un confronto con la dietista Mara Grandi e il Comitato Genitori;

VISTI:

- il D.lgs. n. 267/2000 e ss. mm.;

- il D.lgs. n. 165/2001 e ss. mm.;

- lo Statuto Comunale;

- il Regolamento Comunale sull'Ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

D E T E R M I N A

1) - di dare atto che la premessa è parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;

2) - di approvare il nuovo regolamento per il servizio mensa, come da allegato parte integrante e sostanziale del presente atto;

3) - di individuare nella persona di: Cleofe Bucchi la responsabile del procedimento per gli atti di adempimento della presente determinazione.

Del presente atto verrà data comunicazione ai seguenti uffici:

ESECUTIVITA'

La determinazione sarà esecutiva a partire dalla data di attestazione di regolarità contabile che sarà allegata quale parte integrante.

Cattolica lì, *01/03/2017*

Firmato
RINALDINI FRANCESCO / ArubaPEC S.p.A.

Atto prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del Codice dell'Amministrazione Digitale (D.Lgs. N 82/2005 e ss.mm.)

COMUNE DI CATTOLICA

REGOLAMENTO DELLA

COMMISSIONE MENSA SCOLASTICA

ART. 1 - ISTITUZIONE DELLE COMMISSIONI MENSA

Sono istituite:

1. la Commissione Mensa relativa al Servizio di Ristorazione scolastica per la scuola primaria;

2. la Commissione Mensa relativa al Servizio di Ristorazione scolastica per la scuola dell'infanzia e per il nido d'infanzia.

La Commissione Mensa è l'organo di rappresentanza dell'utenza che consente alle famiglie di essere adeguatamente informate sull'alimentazione che i bambini ricevono nell'ambito scolastico e che, nel contempo, permette all'Amministrazione Comunale di conoscere le richieste e le aspettative delle famiglie rispetto al Servizio di Ristorazione scolastica.

La Commissione ha quindi un ruolo di collegamento fra l'utenza ed il Comune nei confronti del quale agisce come organo consultivo e di tutela del consumatore per tutte le tematiche inerenti il Servizio di Ristorazione Scolastica, affiancandone anche l'attività di controllo e monitoraggio della qualità.

ART.2 - COMPITI E FUNZIONE DELLA COMMISSIONE MENSA

La Commissione Mensa ha possibilità di verificare e controllare la qualità, la quantità e la provenienza dei prodotti forniti.
Può controllare le modalità di preparazione, trasporto e somministrazione dei prodotti e dei cibi, segnalando eventuali carenze rilevate durante i sopralluoghi .
Ha il compito di verificare la corrispondenza in generale dei servizi e dei prodotti offerti alle disposizioni del capitolato relativo al Servizio di Ristorazione.
Può constatare il rispetto delle tabelle dietetiche, la qualità dei pasti ed il gradimento degli stessi da parte dei bambini nonché proporre soluzioni migliorative laddove ritenute necessarie facendosi anche portavoce delle segnalazioni e delle istanze degli utenti.
Alla Commissione Mensa deve essere riconosciuto anche il ruolo di partner per le iniziative ed i progetti di educazione alimentare organizzati da e per la scuola, in quanto tale organo rappresenta un tramite importante per responsabilizzare tutti i genitori sulla necessità di sane e corrette abitudini alimentari.

ART. 3 – COMPOSIZIONE E DURATA IN CARICA DEI COMPONENTI DELLA COMMISSIONE MENSA (PER LA SCUOLA PRIMARIA)

La Commissione mensa è istituita con provvedimento dirigenziale sulla base dei nominativi designati dall'Istituzione scolastica e dal Consiglio d'Istituto.

La Commissione Mensa per le scuole primarie è composta da:

- Due rappresentanti dei genitori per ogni plesso scolastico che utilizza il Servizio di Ristorazione. Requisito indispensabile per i membri della componente genitori è avere i figli quali utenti del servizio di refezione scolastica.

- Un rappresentante del personale docente per ogni plesso scolastico che utilizza il Servizio di Ristorazione.
I nominativi dei componenti genitori e docenti saranno comunicati all'Amministrazione dal Consiglio d'Istituto.

- La Dietista (Comunale) o altro funzionario Responsabile del Servizio di Ristorazione Scolastica

In relazione alle esigenze ed ai temi all'Ordine del giorno potranno essere invitati, alle riunioni del comitato Mensa:
-rappresentanti della ditta che gestisce il servizio
-addetti allo sporzionamento

Il Presidente della Commissione mensa viene nominato all'interno della stessa, nella componente dei genitori, nel corso della prima riunione. Il Presidente convoca e presiede le sedute della commissione mensa.

I componenti della Commissione Mensa restano in carica di norma per tre anni scolastici.
Ogni membro della Commissione mensa deve essere sostituito qualora presenti dimissioni scritte indirizzate al Presidente, ovvero decada per la perdita della condizione di utente del servizio sia come genitore che come docente o ancora sia stato assente due volte consecutive senza aver comunicato preventivamente motivata giustificazione dell'assenza.
L'Istituto Comprensivo comunica all'Ufficio Servizi educativi e Politiche giovanili, entro il 10 novembre di ogni anno, i nominativi delle persone designate. In mancanza di comunicazione nei termini suddetti si intendono confermati i membri indicati per il precedente anno scolastico.

La Commissione determinera' autonomamente un proprio ordinamento interno e le relative modalita' di applicazione sulla base di quanto stabilito dal presente regolamento.

ART.4 - INSEDIAMENTO E RIUNIONI DELLA COMMISSIONE MENSA

La Commissione Mensa è insediata entro il 20 novembre di ogni anno, anche in caso di mancanza di alcune nomine.
Di norma la Commissione Mensa si riunisce due-tre volte per ciascun anno scolastico: la prima riunione entro il 10 dicembre di ogni anno è convocata dall'Amministrazione Comunale; le riunioni successive sono indette dal Presidente. Eventuali riunioni straordinarie possono essere convocate su richiesta dell'Amministrazione, del Presidente o

di almeno cinque dei suoi componenti.
Le sedute ordinarie e straordinarie sono indette con lettera scritta trasmessa anche tramite fax o e-mail almeno cinque giorni prima della data prevista; l'orario di convocazione delle riunioni deve tener conto degli orari di impegno scolastico dei docenti. L'attività amministrativa relativa alla Commissione mensa (corrispondenza, verbali, tenuta schede, etc) è affidata al personale afferente all'ufficio che ha la competenza del Servizio di Ristorazione Scolastica.
I componenti della Commissione Mensa non percepiscono alcun compenso o gettone di presenza.
I verbali degli incontri della Commissione Mensa vengono inviati a ciascuna Istituzione scolastica e/o educativa affinché vengano affissi alle bacheche in uso dei vari plessi. La composizione ed i verbali della Commissione Mensa trovano spazio in un'apposita sezione del sito web del Comune. **I verbali della Commissione mensa verranno inviati ai rappresentanti delle classi che usufruiscono del servizio di ristorazione.**

ART. 5 - MODALITA' DI SVOLGIMENTO DEI LAVORI DELLA COMMISSIONE MENSA

I componenti della Commissione Mensa, nell'esercizio dei compiti di cui al precedente articolo 2, possono effettuare sopralluoghi sia presso il centro di cottura sia presso i refettori ubicati nei diversi plessi scolastici, tenendo un comportamento tale da non costituire intralcio al normale funzionamento delle attività ed evitando qualsiasi osservazione al personale in servizio.
Ogni rilievo, segnalazione o suggerimento sullo stato dei locali, il comportamento del personale, le procedure adottate dovrà essere inoltrato, in forma scritta, al funzionario comunale cui compete la responsabilità del Servizio, anche utilizzando l'apposita modulistica .
La visita al centro di cottura dovrà essere concordata, anche telefonicamente, con il responsabile del centro stesso, per evitare che essa coincida con le fasi più delicate, dal punto di vista igienico sanitarie, del processo di produzione.
Poiché l'attività dei componenti della Commissione Mensa è limitata alla semplice osservazione senza nessun tipo di contatto con alimenti, attrezzature ed utensili, non è richiesta da parte loro la presentazione di documentazione o certificazione sanitaria; tuttavia essi hanno l'obbligo di indossare camice, copricapo e copriscarpe monouso, indumenti che saranno consegnati prima dell'ingresso nella cucina e indossati per tutta la durata della visita.
I componenti della Commissione Mensa possono accedere anche ai refettori, possibilmente dalle ore 12 alle ore 13,15 e consumare, ad un tavolo separato dai bambini, campioni del pasto del giorno. Essendo il controllo saltuario e non preannunciato, non sono previsti pasti in più e quindi la consumazione del pasto deve essere limitata al solo assaggio. Anche all'interno dei refettori i componenti del Comitato dovranno evitare di toccare i cibi, se non quelli destinati all'assaggio, le stoviglie, le posate dei bambini ed i contenitori. Il giudizio sul pasto deve essere oggettivo e non condizionato dai gusti personali.
Al fine di non interferire nella normale attività di preparazione e distribuzione dei pasti, sarà consentita la visita contemporanea di un numero di rappresentanti non superiore a n.2 unità nel centro cottura od ad ogni refettorio. La durata di ogni visita è limitata ad un massimo di

un’ora.
I componenti della Commissione Mensa devono, per ogni sopralluogo, compilare una scheda di rilevazione appositamente predisposta che dovrà essere riconsegnata tempestivamente alla dietista e alla ditta di ristorazione, che soprattutto in caso di segnalazioni di carenze o deficienze rilevate dovrà adottare i provvedimenti necessari.
Le schede di rilevazione saranno periodicamente sottoposte all’attenzione di tutti i componenti della Commissione nel corso delle riunioni ordinarie della stessa

ART. 6 – COMPOSIZIONE E DURATA IN CARICA DEI COMPONENTI DELLA COMMISSIONE MENSA (PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA E DEL NIDO D'INFANZIA)

La Commissione mensa è istituita con provvedimento dirigenziale sulla base dei nominativi designati dall'Istituzione scolastica e dal Consiglio d'Istituto.

La Commissione Mensa per le Scuole dell'infanzia e del Nido d'infanzia è composta da:

- due rappresentanti dei genitori per ogni plesso, nominati in sede di Assemblea di inizio anno scolastico. Requisito indispensabile per i membri della componente genitori è avere i figli quali utenti del servizio di refezione scolastica.

- un rappresentante del personale docente per ogni plesso scolastico.

- la Dietista Comunale o altro funzionario Responsabile del Servizio di Ristorazione Scolastica

In relazione alle esigenze ed ai temi all'Ordine del giorno potranno essere invitati, alle riunioni del comitato Mensa:
-dipendenti del Comune con mansioni di cuoco

Il Presidente della Commissione mensa viene nominato all'interno della stessa, nella componente dei genitori, nel corso della prima riunione. Il Presidente convoca e presiede le sedute della commissione mensa.

I componenti della Commissione Mensa restano in carica di norma per tre anni scolastici.
Ogni membro della Commissione mensa deve essere sostituito qualora presenti dimissioni scritte indirizzate al Presidente, ovvero decada per la perdita della condizione di utente del servizio sia come genitore che come docente o ancora sia stato assente due volte consecutive senza aver comunicato preventivamente motivata giustificazione dell’assenza.
Ogni plesso scolastico, comunica al Comune, entro il 10 novembre di ogni anno, i nominativi delle persone designate. In mancanza di comunicazione nei termini suddetti si intendono confermati i membri indicati per il precedente anno scolastico.

La Commissione determinera' autonomamente un proprio ordinamento interno e le relative

modalita' di applicazione sulla base di quanto stabilito dal presente regolamento.

ART.7 - INSEDIAMENTO E RIUNIONI DELLA COMMISSIONE MENSA

La Commissione Mensa è insediata entro il 20 novembre di ogni anno, anche in caso di mancanza di alcune nomine.
Di norma la Commissione Mensa si riunisce due-tre volte per ciascun anno scolastico: la prima riunione entro il 10 dicembre di ogni anno è convocata dall'Amministrazione Comunale; le riunioni successive sono indette dal Presidente. Eventuali riunioni straordinarie possono essere convocate su richiesta dell'Amministrazione, del Presidente o di almeno tre dei suoi componenti.
Le sedute ordinarie e straordinarie sono indette con lettera scritta trasmessa anche tramite fax o e-mail almeno cinque giorni prima della data prevista; l'orario di convocazione delle riunioni deve tener conto degli orari di impegno scolastico dei docenti. L'attività amministrativa relativa alla Commissione mensa (corrispondenza, verbali, tenuta schede, etc) è affidata al personale afferente all'ufficio che ha la competenza del Servizio di Ristorazione Scolastica.
I componenti della Commissione Mensa non percepiscono alcun compenso o gettone di presenza.
I verbali degli incontri della Commissione Mensa vengono inviati a ciascuna Istituzione scolastica e/o educativa affinché vengano affissi alle bacheche in uso dei vari plessi. La composizione ed i verbali della Commissione Mensa trovano spazio in un'apposita sezione del sito web del Comune.

ART. 8 - MODALITA' DI SVOLGIMENTO DEI LAVORI DELLA COMMISSIONE MENSA

I componenti della Commissione Mensa, nell'esercizio dei compiti di cui al precedente articolo 2, possono effettuare sopralluoghi sia presso il centro di cottura sia presso i refettori ubicati nei diversi plessi scolastici, tenendo un comportamento tale da non costituire intralcio al normale funzionamento delle attività ed evitando qualsiasi osservazione al personale in servizio.
Ogni rilievo, segnalazione o suggerimento sullo stato dei locali, il comportamento del personale, le procedure adottate dovrà essere inoltrato, in forma scritta, al funzionario comunale cui compete la responsabilità del Servizio, anche utilizzando l'apposita modulistica .
La visita al centro di cottura dovrà essere concordata, anche telefonicamente, con il responsabile del centro stesso, per evitare che essa coincida con le fasi più delicate, dal punto di vista igienico sanitarie, del processo di produzione.
Poiché l'attività dei componenti della Commissione Mensa è limitata alla semplice osservazione senza nessun tipo di contatto con alimenti, attrezzature ed utensili, non è richiesta da parte loro la presentazione di documentazione o certificazione sanitaria; tuttavia essi hanno l'obbligo di indossare camice e copricapo per tutta la durata della visita.
I componenti della Commissione Mensa possono accedere anche ai refettori, possibilmente dalle ore 12 alle ore 13,15 e consumare, ad un tavolo separato dai bambini, campioni del pasto del giorno. Essendo il controllo saltuario e non preannunciato, non sono previsti pasti

in più e quindi la consumazione del pasto deve essere limitata al solo assaggio. Anche all'interno dei refettori i componenti del Comitato dovranno evitare di toccare i cibi, se non quelli destinati all'assaggio, le stoviglie, le posate dei bambini ed i contenitori. Il giudizio sul pasto deve essere oggettivo e non condizionato dai gusti personali.
Al fine di non interferire nella normale attività di preparazione e distribuzione dei pasti, sarà consentita la visita contemporanea di un numero di rappresentanti non superiore a n.2 unità nel centro cottura od ad ogni refettorio. La durata di ogni visita è limitata ad un massimo di un'ora.
I componenti della Commissione Mensa devono, per ogni sopralluogo, compilare una scheda di rilevazione appositamente predisposta che dovrà essere riconsegnata tempestivamente alla dietista o altro funzionario comunale e alla responsabile della cucina, che soprattutto in caso di segnalazioni di carenze o deficienze rilevate dovrà adottare i provvedimenti necessari.
Le schede di rilevazione saranno periodicamente sottoposte all'attenzione di tutti i componenti della Commissione nel corso delle riunioni ordinarie della stessa .

ART. 9 - COLLABORAZIONE

La Commissione esprimerà il proprio parere su ogni specifica richiesta proveniente dall'Amministrazione Comunale alla quale presterà la propria collaborazione per l'efficienza del servizio di refezione.

Per il corretto esercizio delle sue funzioni, la Commissione Mensa avrà come unici interlocutori la Dietista comunale (o funzionario dei Servizi educativi) e il Dirigente dell'Istituto Comprensivo.

L'Amministrazione comunale si impegna a far accettare il presente Regolamento alla ditta appaltatrice e a trasmettere copia dei Capitolati d'appalto ai membri del Comitato .

ART. 10 – DISPOSIZIONI TRANSITORIE

I componenti delle Commissioni Mensa attualmente in carica sono confermati fino al termine dell'a.s. 2018-2019. La commissione mensa per le scuole d'infanzia e nido d'infanzia sarà istituita dall'a.s.2017-2018.